

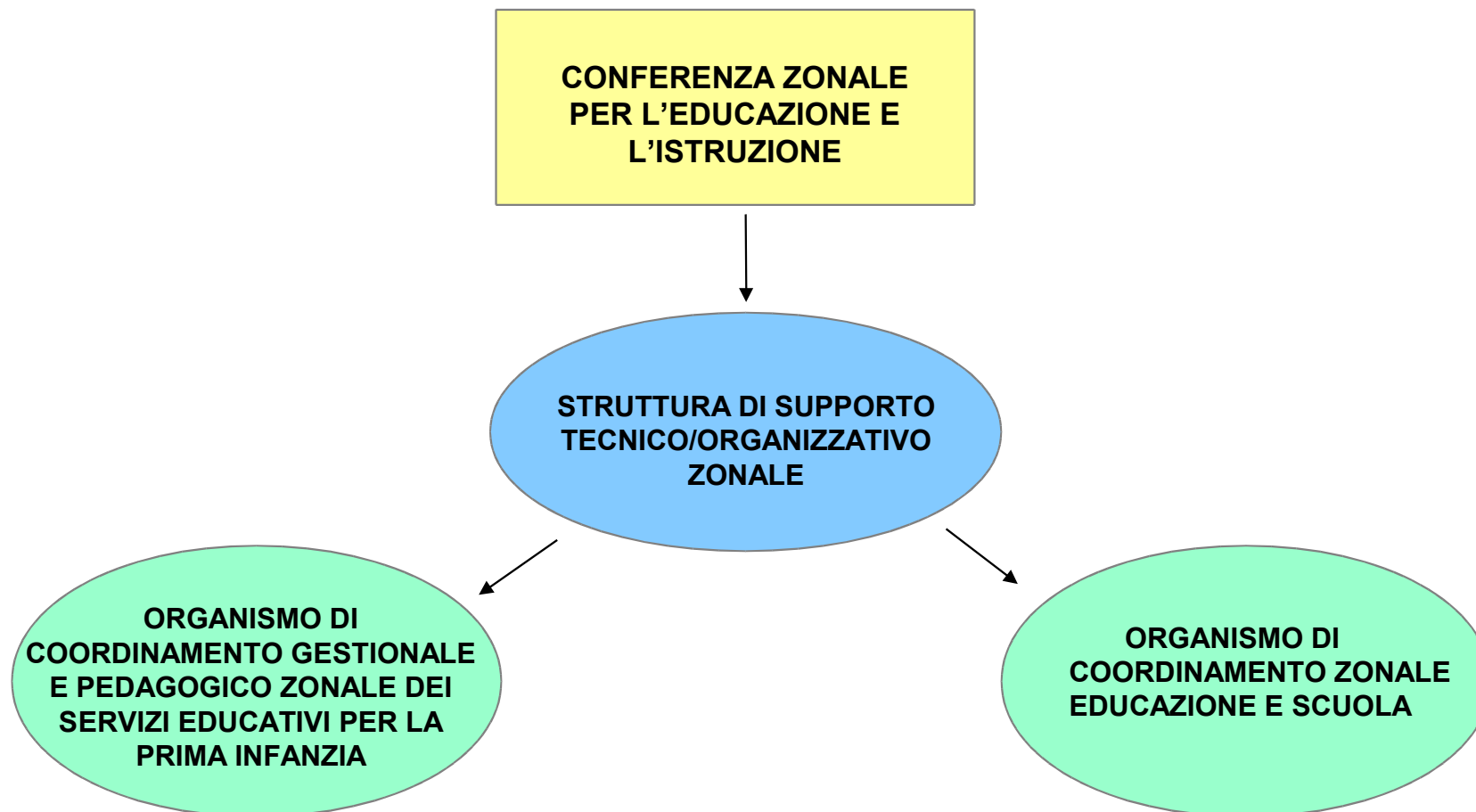
DIALOGANDO CON LE ZONE

Seminari di formazione Educazione e scuola anno 2018



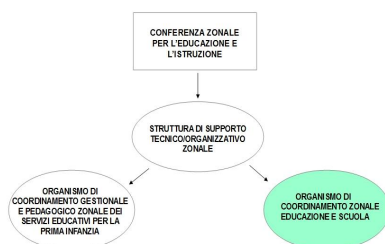
La governance del sistema di educazione e istruzione

GLI ORGANISMI PERMANENTI ZONALI DELLA ZONA PER L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE





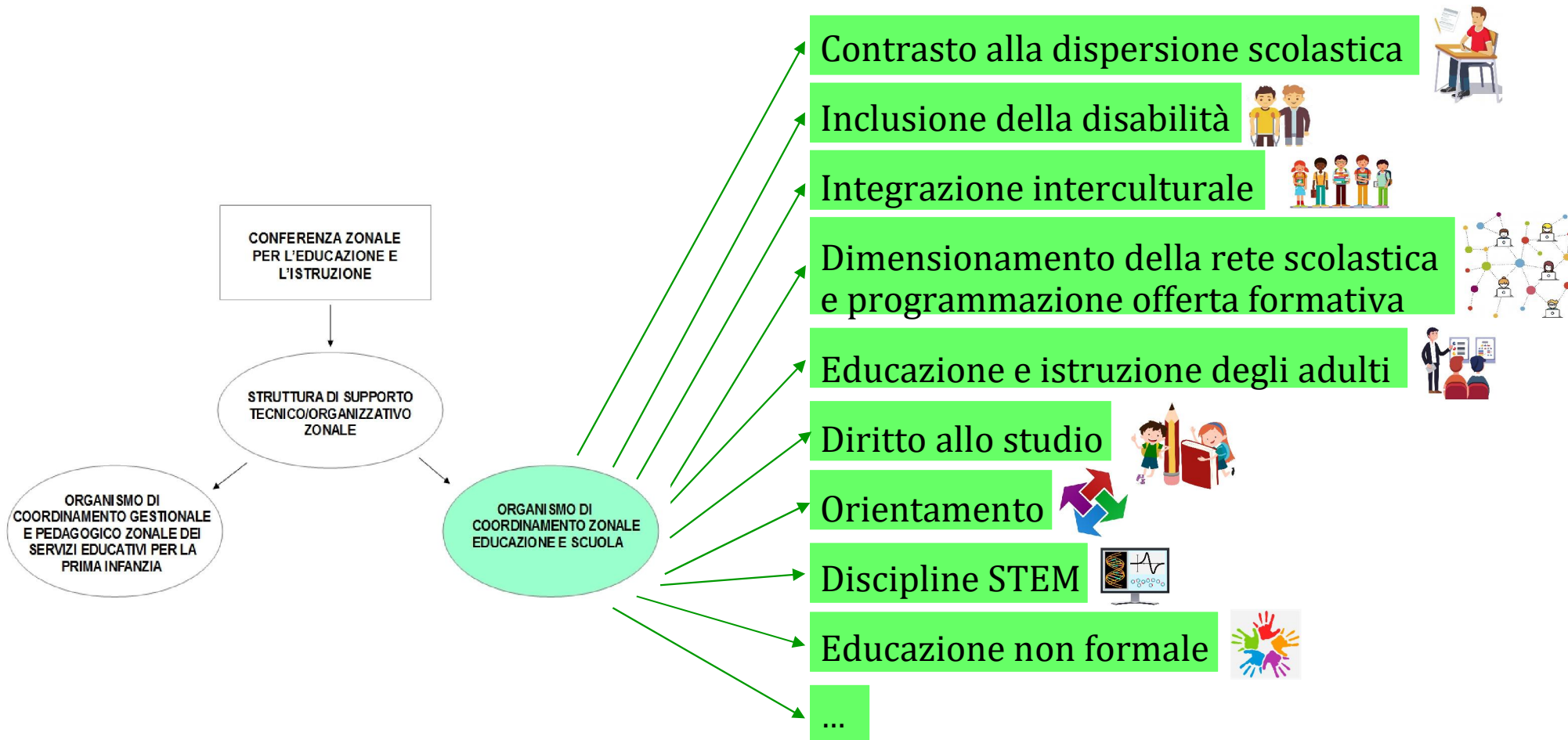
Organismo di coordinamento zonale educazione e scuola



Organismo di coordinamento zonale educazione e scuola	
natura	tecnica (articolazione tecnica specialistica della Zona)
competenze	tematiche: materia educativa e scolastica
funzioni	• supporta la Conferenza sul piano tecnico e organizzativo per le materie di competenza • effettua la lettura, elaborazione e interpretazione dei dati statistici • realizza analisi dei bisogni e criticità • predispone programmazione e progettazione zonale, anche di dettaglio, sulla base delle scelte politiche della Conferenza e in modo integrato tra i comuni/unioni di comuni • può realizzare e gestire attività ed erogare servizi (direttamente o indirettamente) • assicura effettiva applicazione della programmazione • realizza monitoraggio interventi e verifica dei risultati, anche per la riprogrammazione • implementa banche dati e flussi informativi • assicura la coprogettazione con la rete zonale di scuole • assicura costituzione, coordinamento e funzionamento dei tavoli tecnici/gruppi di lavoro sulle diverse tematiche di competenza • cura relazioni con soggetti del sistema (è raccordo operativo) • si relaziona strettamente con gli altri due organismi tecnici zonali • è elemento di raccordo tra le istanze dei tavoli tecnici e la struttura di supporto, in entrambe le direzioni • è punto di riferimento e presidio territoriale in materia
composizione	ufficio tecnico con personale dedicato
figure previste all'interno	• coordinatore/referente



**Organismo di coordinamento zonale
educazione e scuola** → **tavoli tecnici/gruppi di lavoro**





I possibili soggetti partecipanti ai tavoli tecnici

istituzioni scolastiche autonome o reti di scuole
scuole paritarie
province e città metropolitana
parti sociali
ASL
CPIA
associazioni/cooperative/agenzie educative
Università
CPI
soggetti operanti nella formazione e lavoro
reti territoriali apprendimento permanente
....

La composizione e articolazione è determinata in funzione delle tematiche affrontate

Un sistema di alleanze per una comunità educante



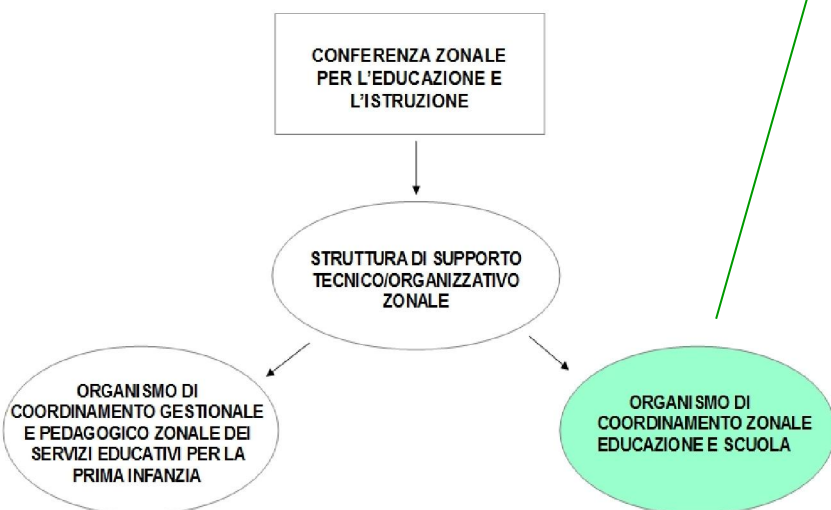
Tavoli tecnici/gruppi di lavoro



Ipotesi di composizione-tipo di alcuni tavoli

Contrasto alla dispersione scolastica

organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)
rete zonale di scuole anche con CPIA (o istituzioni scolastiche)
scuole paritarie
USP
provincia/città metropolitana
ASL
formazione professionale
lavoro
associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione
centri per l'impiego
università





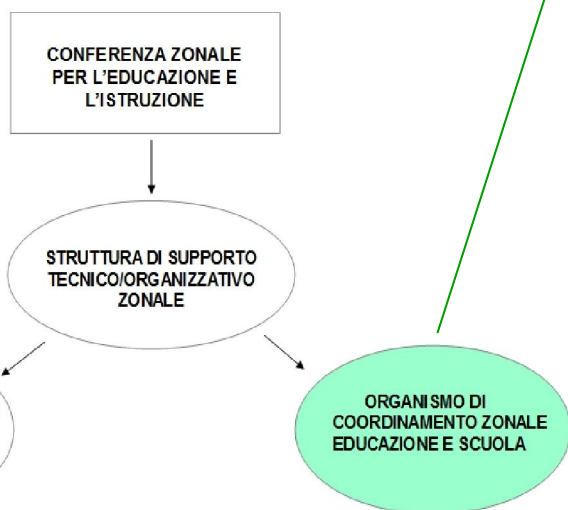
Tavoli tecnici/gruppi di lavoro



Ipotesi di composizione-tipo di alcuni tavoli

Inclusione della disabilità

organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)
rete zonale di scuole anche con CPIA (o istituzioni scolastiche)
scuole paritarie
USP
provincia/città metropolitana
ASL
Società della salute
associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione





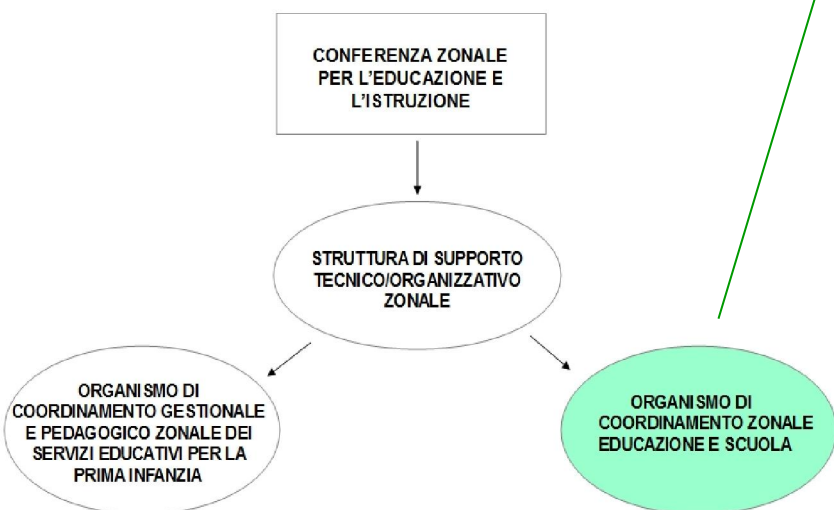
Tavoli tecnici/gruppi di lavoro



Ipotesi di composizione-tipo di alcuni tavoli

Integrazione interculturale

organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)
rete zonale di scuole anche con CPIA (o istituzioni scolastiche)
scuole paritarie
USP
provincia/città metropolitana
ASL
Società della salute
associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione





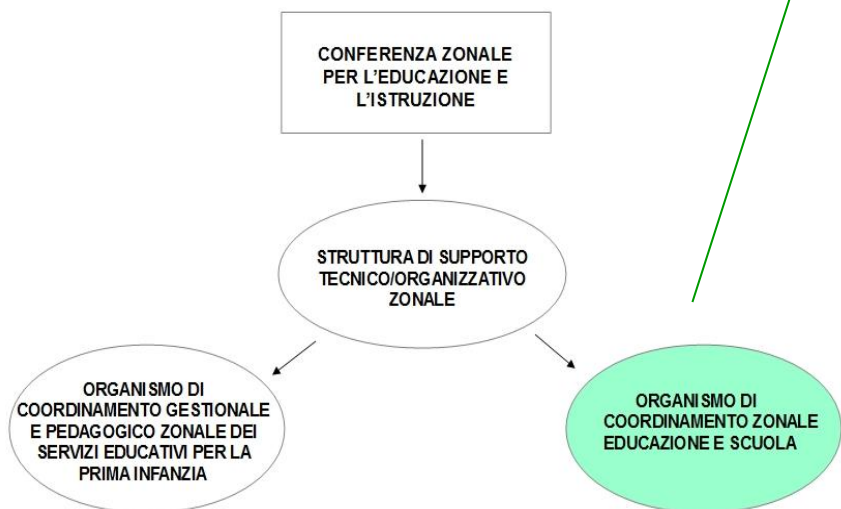
Tavoli tecnici/gruppi di lavoro



Ipotesi di composizione-tipo di alcuni tavoli

Dimensionamento della rete scolastica e programmazione offerta formativa

organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)
rete zonale di scuole anche con CPIA (o istituzioni scolastiche)
scuole paritarie
provincia/città metropolitana
USP
parti sociali, con particolare riferimento alle organizzazioni sindacali di categoria -ai sensi dell'art. 6 ter c. 7 della L.R. 32/2002-





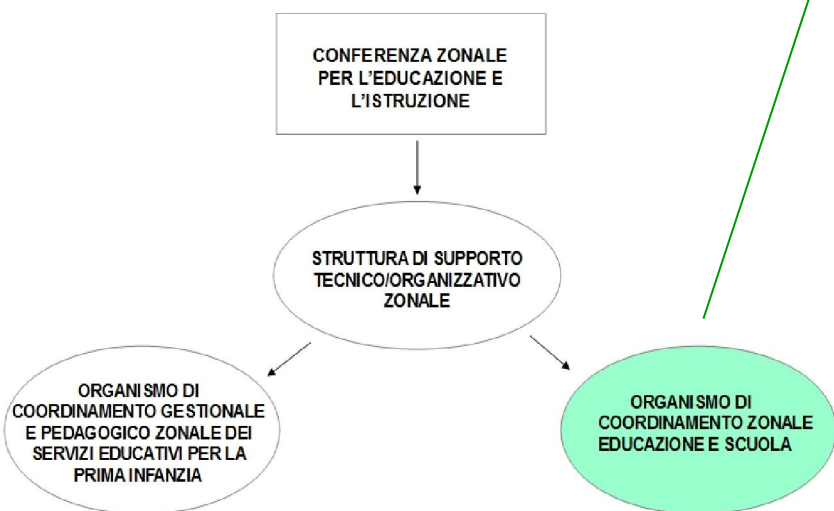
Tavoli tecnici/gruppi di lavoro



Ipotesi di composizione-tipo di alcuni tavoli

Educazione e istruzione degli adulti

organismo zonale di coordinamento educazione e scuola (presiede e coordina il tavolo)
CPIA / rete zonale di scuole
scuole serali
provincia/città metropolitana
USP
Servizi sociali
Centri per l'impiego
associazioni/cooperative/agenzie educative e organizzazioni private operanti a livello locale nell'area dell'istruzione e dell'educazione





I PEZ come strumento per l'implementazione della governance

Rafforzamento e potenziamento del sistema a livello locale attraverso il coordinamento zonale educazione e scuola

Potenziamento e funzionamento dell'organismo di coordinamento

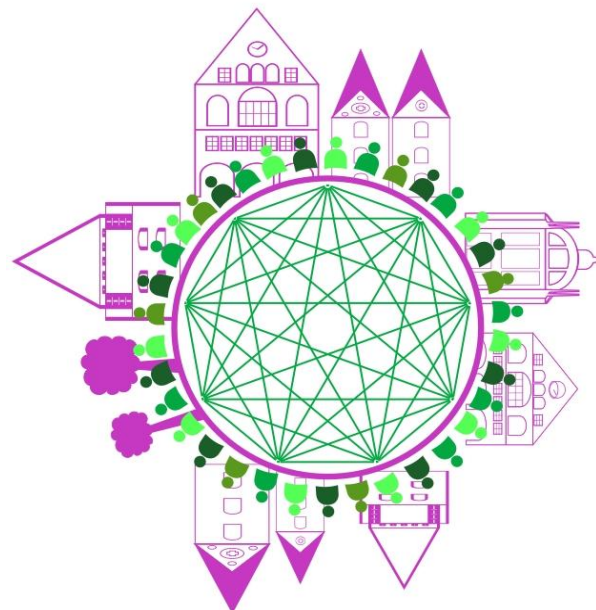
Finalità obbligatoria dei PEZ (dal 2016): è destinato almeno il 10% delle risorse

È un'azione di sistema diffusa che investe le responsabilità locali

È in analogia col PEZ Infanzia (dal 2012)

ORGANISMO DI
COORDINAMENT
O ZONALE
EDUCAZIONE E
SCUOLA

ORGANISMO DI
COORDINAMENTO
GESTIONALE E
PEDAGOGICO
ZONALE DEI SERVIZI
EDUCATIVI
PER LA PRIMA
INFANZIA





Questioni irrisolte

Dai progetti si evidenzia che permangono ancora alcune **questioni non del tutto risolte**:

- nella gestione delle **relazioni** tra i diversi attori della *governance* zonale (scuole e reti di scuole, agenzie, enti di ricerca...), con conseguenze dirette sulla coprogettazione
- nel calibrare la progettazione sulla base di un'effettiva **analisi dei bisogni/criticità**
- nel **monitoraggio e valutazione** dei progetti
- nel rischio di frammentazione degli interventi e nella conseguente debolezza di una **visione zonale d'insieme**

Occorre fare un salto di qualità



la programmazione 2018/2019 dev'essere occasione di rilancio e miglioramento



PEZ: le novità essenziali in ambito scolastico per l'a.s. 2018/2019

L'annualità 2018/2019 rappresenta una **fase di rilancio importante per i P.E.Z.** nella quale si intendono mettere in campo **novità rilevanti** finalizzate a **rafforzare l'efficacia della programmazione** e ottenere **maggior incisività degli interventi sul territorio**, legandola ad **obiettivi di miglioramento territoriali**, da iscriversi nel quadro di una sempre più concreta sinergia tra i diversi livelli delle politiche, regionali e locali.

Contenuti della progettazione:

individuazione delle finalità progettuali prioritarie, alcune delle quali previste come obbligatorie con la destinazione di una riserva minima di finanziamento all'interno dell'assegnazione zonale

- contrasto alla dispersione scolastica
 - inclusione scolastica degli alunni disabili
 - inclusione scolastica degli alunni stranieri
 - contrasto al disagio scolastico
 - orientamento scolastico
- esperienze educative e di socializzazione

*Per la prima volta tra le finalità prioritarie come **veicolo di promozione del successo e di contrasto della dispersione***

oltre al rafforzamento della governance attraverso il:

- potenziamento del coordinamento zonale educazione e scuola



PEZ: le novità essenziali in ambito scolastico per l'a.s. 2018/2019

Formazione:

realizzazione di **percorsi seminariali** rivolti alle Conferenze Zonali tesi a sostenere il sistema a livello locale e rafforzarne le capacità progettuali oltre che a incrementare integrazione e interrelazione

Concentrazione progettuale:

rafforzamento dell'**integrazione e organicità** tra le iniziative ricomprese nel Progetto Educativo Zonale concentrando per ciascuna zona la responsabilità e la gestione degli interventi su un **unico soggetto capofila** (da realizzare nell'arco di due anni).

Comunicazione:

miglioramento della conoscenza e della riconoscibilità della programmazione territoriale con una rinnovata identità visuale attraverso l'uso di un **logo e un layout grafico del PEZ** realizzati dalla Regione Toscana.

Il mancato utilizzo degli strumenti comunicativi regionali comporta la **revoca del finanziamento** concesso

Risorse disponibili

Infanzia	euro 800.000
Età scolare	euro 5.200.000



PEZ 2018-2019: le finalità

P.E.Z. INFANZIA (0-6 anni)

1. Rafforzare e potenziare il Sistema a livello locale attraverso gli strumenti del coordinamento gestionale e pedagogico zonale e della formazione del personale

1.a. Consolidamento e potenziamento del coordinamento gestionale e pedagogico zonale

1.b. Promuovere iniziative di formazione progettate a livello comunale o dal coordinamento zonale

P.E.Z. ETÀ SCOLARE (3-18 anni)

1. Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

1.a. Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili (almeno 20% delle risorse)

1.b. Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza (almeno 10% delle risorse)

1.c. Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico

1.d. Promuovere l'orientamento scolastico (almeno 5% delle risorse)

2. Promuovere esperienze educative e di socializzazione

3. Rafforzare e potenziare il Sistema a livello locale attraverso il coordinamento zonale educazione e scuola (almeno 10% delle risorse)



Orientamento scolastico

Comunicazione istituzionale sui percorsi di studio e formazione a studenti e famiglie

- *Video*
- Sito web www.regione.toscana.it/orientamentoscuola
- Brochure
- Comunicazione alle scuole con USR



I PERCORSI DI STUDIO DOPO LA SCUOLA MEDIA E LA SCUOLA SUPERIORE

LEGENDA:

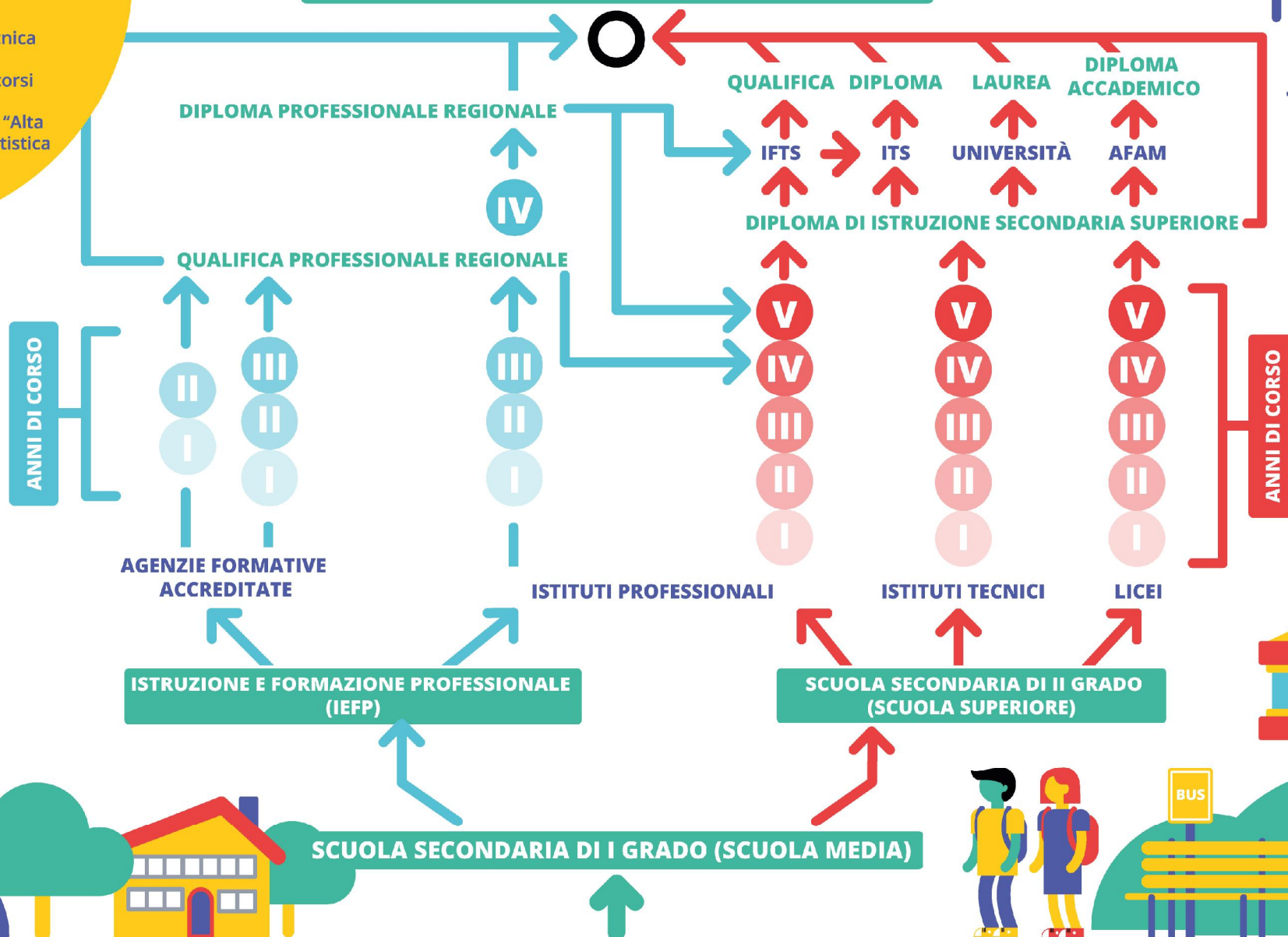
IFTS: Corsi di "Istruzione e Formazione Tecnica Superiore"

ITS: corsi di "Istruzione Tecnica Superiore"

UNIVERSITÀ: corsi universitari

AFAM: corsi di "Alta Formazione Artistica e Musicale"

MERCATO DEL LAVORO





Osservatorio educazione e istruzione

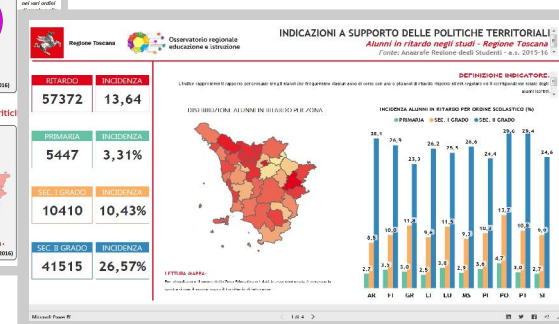
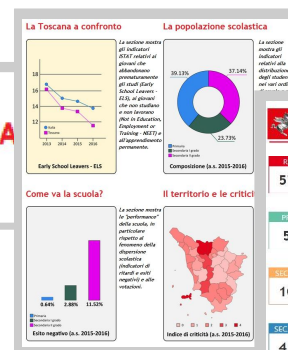
www.regione.toscana.it/osservatorioeducazioneistruzione ➡



Conoscere per programmare

Regione, Province, Conferenze Zonali, Comuni, Scuole....

- Dati
- Analisi
- Rapporti
- Indagini
- “Uno sguardo sulla scuola”





Regione Toscana

Home

Regione

Cittadini

Imprese

Enti e associazioni

ServiziOnline

Sei in: Regione Toscana | Speciali | Osservatorio regionale educazione e istruzione

Speciali | Osservatorio regionale educazione e istruzione

Osservatorio regionale
educazione e istruzione

- Cos'è
- Banche dati
- Open data
- Notizie
- Incontri e seminari
- Pubblicazioni
- Uno sguardo sulla scuola



In Primo Piano

Uno sguardo sulla scuola



La pubblicazione, realizzata con metodi innovativi di visualizzazione interattiva dei dati, contiene elaborazioni statistiche delle informazioni sulla scuola toscana gestite...

[Visualizza »](#)

L'educazione dell'infanzia in Toscana: Rapporto 2016



Collana "Dal nido alla scuola superiore" Il Rapporto regionale giunge, con questa, alla sua terza edizione, confermando l'obiettivo fondamentale di fornire uno strumento...

[Visualizza »](#)

Educazione e istruzione: la Regione Toscana a Didacta



Firenze, Fortezza da Basso, 27-29 settembre. Workshop e seminari organizzati dal settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana Nell'ambito della manifestazione Didacta 2017...

[Visualizza »](#)

Nuova pubblicazione open data su educazione e istruzione



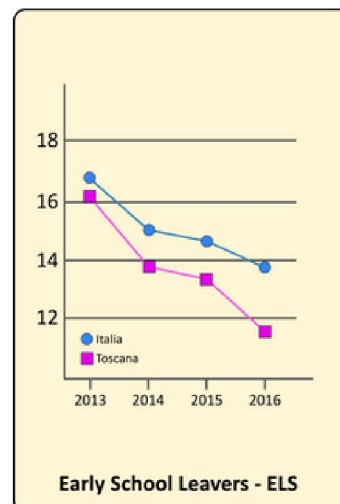
Popolazione scolastica a.s. 2016-2017 Sono state pubblicate sul portale Open.toscana.it le informazioni in formato open relative alla popolazione scolastica ...

[Visualizza »](#)

La pubblicazione, realizzata con metodi innovativi di visualizzazione interattiva dei dati, contiene elaborazioni statistiche delle informazioni sulla scuola toscana gestite dall'Osservatorio regionale educazione e istruzione, per rappresentarle in forma grafica e sintetica che ne permetta una agevole lettura. Tutti i dati sono riportati nella distribuzione territoriale su mappe che consentono con immediatezza anche di confrontare le diverse realtà.

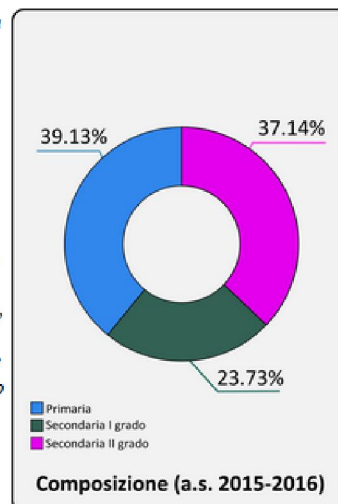
Le elaborazioni sono contenute in quattro diverse sezioni tematiche.

La Toscana a confronto



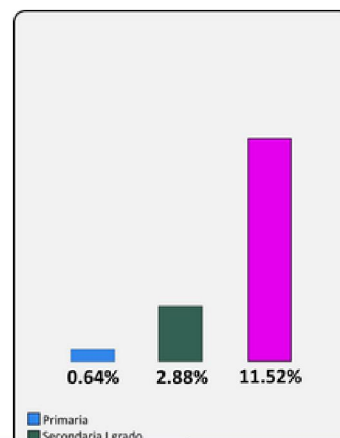
La sezione mostra gli indicatori ISTAT relativi ai giovani che abbandonano prematuramente gli studi (Early School Leavers - ELS), ai giovani che non studiano e non lavorano (Not in Education, Employment or Training - NEET) e all'apprendimento permanente.

La popolazione scolastica



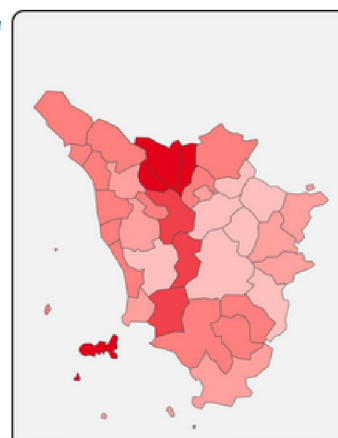
La sezione mostra gli indicatori relativi alla distribuzione degli studenti nei vari ordini di scuola e alla distribuzione degli studenti stranieri.

Come va la scuola?



La sezione mostra le "performance" della scuola, in particolare rispetto al fenomeno della dispersione scolastica (indicatori di ritardi e esiti negativi) e alle votazioni.

Il territorio e le criticità



La sezione mostra l'indice di criticità: in un unico valore si sintetizzano per ogni zona gli indicatori di dispersione.